

HSE - ASPI

Sede di Roma

Via Bergamini, 50

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	RdA 448173
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Attività di Monitoraggio Ente Rilevatore Qualità Aree di Servizio rete ASPI
<i>L'Appaltatore /prestatore d'opera</i>	

Roma

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	4
3.	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	6
4.	SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	7
4.1	FIGURE DEL COMMITTENTE	7
4.2	ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	9
5.	ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI	10
6.	AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI.....	10
	ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – TRATTA	19
7.	ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA	21
8.	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.....	28
9.	COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI	28
10.	ALLEGATI.....	29

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto dal **Committente** (soggetto che affida il contratto d'appalto), ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.¹, al fine di fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi da interferenze dei quali il Committente ha conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto e sulle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e sulle misure di emergenza, in relazione alle attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere.

Le attività affidate in appalto **non sono lavori edili o di ingegneria civile** e si espletano all'interno delle seguenti tipologie di aree di intervento che possono non essere nella disponibilità giuridica del Committente:

- **Aree esterne alle pertinenze autostradali di competenza della Direzione Aree di Servizio**

Come previsto dall'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/2008, i **Datori di lavoro dell'Appaltatore**, ivi compresi i **subappaltatori**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In tal senso il Committente (tramite il RUP/Responsabile Tecnico del Contratto o il DEC) promuove tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e condividendo il presente DUVRI con l'Appaltatore² e con:

- **la Direzione Aree di Servizio.**

In particolare, il presente DUVRI è condiviso dal Committente, tramite il RUP, , mediante riunione di coordinamento, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, e - ove necessario - può essere

¹ e secondo quanto indicato dalle sotto elencate fonti normative e linee guida:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione ed ai contratti aperti;
- "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze" – INAIL - Edizione 2013.
- Codice Appalti riferito all'anno della stipula del contratto da cui deriva il presente documento;
- Procedura Aspi: "Procedura gestionale di Gruppo. Adempimenti connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i.)" del 21 marzo 2022

² Che non può accettare il PSC e redigere il proprio POS in quanto non svolge lavori edili.

integrato dalla Direzione Aree di Servizio (o da soggetti da questo delegati) attraverso il **Verbale di Modifica ed integrazione al DUVRI**, riferendolo ai rischi da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Tale eventuale modifica del DUVRI integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI potrà essere integrato dall'Appaltatore con riferimento alla propria organizzazione, ai rischi effettivi indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare, previa approvazione del Committente e del Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi .

L'eventuale svolgimento da parte dell'appaltatore di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 (lavori edili o di ingegneria civile), sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

Nel presente DUVRI è previsto il subappalto già alla firma del DUVRI o post firma del DUVRI da parte dell'Appaltatore.

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto (vedi **Allegato 1** da procedura Aspi) e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale del Committente e/o di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** nei luoghi di lavoro del Committente (o del Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica dei luoghi) dall'attività dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** nei luoghi di lavoro in cui deve operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal Committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'Appaltatore, anche alle altre imprese e lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del Committente interessati dalle attività oggetto del contratto d'appalto.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, devono attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

A valle della riunione preliminare di coordinamento deve essere redatto il **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** (Allegato 4 procedura Aspi), sottoscritto per accettazione dalle figure interessate.

Nel caso in cui durante la **riunione preliminare di coordinamento**, o a seguito di sopralluogo effettuato prima dell'esecuzione del contratto presso le aree interessate dall'intervento, alla presenza dell'Appaltatore, del RUP (o assistente in materia di sicurezza), del Direttore Aree di Servizio si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI in relazione a eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, saranno definite e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e le misure di gestione delle emergenze, e sarà redatto il **Verbale di modifica e integrazione del DUVRI** (vedi Allegato 5 da procedura Aspi), che deve essere allegato al presente DUVRI insieme al Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento (sottoscritto per accettazione dalle figure suddette) e costituisce integrazione sia degli atti contrattuali e dello stesso DUVRI e del PSC in caso di cantieri in Titolo IV.

Durante l'esecuzione del contratto (anche in funzione della durata dell'attività), gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo del DUVRI, saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel **Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività** (Vedi Allegato 6 da procedura Aspi). Tale verbale, come il precedente, deve essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

L'Appaltatore – ed ogni eventuale subappaltatore - è tenuto a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione e gestione delle emergenze definite nel DUVRI e in tutte le successive integrazioni.

4. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	RdA
C.I.G.	
Committente	Massimo lossa
Durata del contratto (anni, mesi, giorni)	24 mesi
Durata delle attività (anni, mesi, giorni)	
N° persone dell'appaltatore impiegate per l'attività	
Attività oggetto dell'appalto	Attività di Monitoraggio Ente Rilevatore Qualità Aree di Servizio rete ASPI
Descrizione attività	La Convenzione prevede che la corretta ed efficiente prestazione dei Servizi venga valutata attraverso indicatori di qualità (KPIs) e sia oggetto di rilevazione da parte di un soggetto terzo denominato "Ente Rilevatore" (ER), il quale sarà chiamato a operare nel rispetto di un Procedimento di rilevazione. ASPI, altresì, al fine di migliorare costantemente la customer experience dei Clienti in linea con l'evoluzione continua delle loro esigenze, indipendentemente da quanto definito nelle Convenzioni vigenti, si riserva di inserire ulteriori KPI da valutare cosiddetti CEPI "Customer Experience Performance Indicators". Inoltre sono previste interviste mensili alla clientela per misurare la qualità percepita.
Luoghi interessati (carreggiata autostradale, viabilità locale, proprietà enti terzi etc.)	Aree interne (locali commerciali) ed esterne (piazze) delle Aree di Servizio
Orario di lavoro/turni	Variabile nell'arco delle 24 ore
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	-

4.1 FIGURE DEL COMMITTENTE

Committente	Massimo lossa
-------------	---------------

RUP/RT	Mauro Polverini
DEC	Mauro Polverini per il Monitoraggio Qualità e Teresa Vurro per la Customer Experience
Datore di lavoro competente per i luoghi di esecuzione del contratto	Direzione Aree di Servizio
Assistente RUP alle attività in materia di sicurezza	
HSE Manager di Area	
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	-

4.2 ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Impresa appaltatrice	
Sede legale dell'impresa appaltatrice	
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice	
Referente dell'impresa appaltatrice per la gestione del contratto	
Preposti dell'impresa appaltatrice	
RSPP dell'impresa appaltatrice	
Impresa subappaltatrice* (vedere Allegato 3 della procedura Aspi "Richiesta di subcontratto")	
Sede legale dell'impresa subappaltatrice	
Titolare dell'impresa subappaltatrice	
Referente dell'impresa subappaltatrice per la gestione del contratto	

5. ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITA' 1 - CIRCOLAZIONE LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE O SU VIABILITÀ LOCALE CON AUTOMEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO IN CUI VERRÀ EFFETTUATA L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI.

Le attività richieste prevedono l'arrivo presso i luoghi di lavoro, ubicati all'interno delle Aree di Servizio, dalla sede autostradale o da viabilità locale con i propri mezzi. Gli appaltatori parcheggiano i propri mezzi nelle aree parcheggio delle AdS e, successivamente, circolano a piedi per raggiungere i punti in cui effettuare l'attività all'interno dei fabbricati e all'esterno sui piazzali.

Impianti utilizzati:

Attrezzature: autovetture

Sostanze/preparati:

Materiali utilizzati:

Impianti utilizzati:

Attrezzature:

Sostanze/preparati:

Materiali utilizzati:

ATTIVITÀ 2 –

La Convenzione prevede che la corretta ed efficiente prestazione dei Servizi venga valutata attraverso indicatori di qualità (KPIs) e sia oggetto di rilevazione da parte di un soggetto terzo denominato "Ente Rilevatore" (ER), il quale sarà chiamato a operare nel rispetto di un Procedimento di rilevazione. ASPI, altresì, al fine di migliorare costantemente la customer experience dei Clienti in linea con l'evoluzione continua delle loro esigenze, indipendentemente da quanto definito nelle Convenzioni vigenti, si riserva di inserire ulteriori KPI da valutare cosiddetti CEPI "Customer Experience Performance Indicators". Inoltre sono previste interviste mensili alla clientela per misurare la qualità percepita.

6. AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

AMBITO DI INTERVENTO:

1. Le attività oggetto del contratto d'appalto verranno effettuate sulle seguenti Aree di Servizio:

ADIGE EST

ADIGE OVEST

AGLIO EST

AGOGNA EST

AGOGNA OVEST

ALENTO EST

ALENTO OVEST

ANGIOINA OVEST

ARDA EST

ARDA OVEST

ARNO EST

ARNO OVEST

ARRONE EST

ARRONE OVEST

AURELIA SUD

BADIA AL PINO EST

BADIA AL PINO OVEST

BADIA NUOVA OVEST

BEVANO EST

BEVANO OVEST

BISENZIO EST

BISENZIO OVEST

BORMIDA EST

BORMIDA OVEST

BREMBO NORD

BREMBO SUD

BRIANZA NORD

BRIANZA SUD

BRUGHIERA EST

BRUGHIERA OVEST

CALAGGIO NORD

CALAGGIO SUD

CAMPIOLO OVEST

CAMPORA EST

CANNE BATTAGLIA EST

CANNE BATTAGLIA OVEST

CANTAGALLO EST

CANTAGALLO OVEST

CASILINA EST

CASILINA EST

CASTEL BENTIVOGLIO EST

CASTEL BENTIVOGLIO OVEST

CAVOUR EST

CERVADA EST

CHIANTI EST

CHIANTI OVEST

CHIENTI EST

CHIENTI OVEST

CITTADELLA

CONERO EST

CONERO OVEST

DOLMEN DI BISCEGLIE EST

DOLMEN DI BISCEGLIE OVEST

ESINO EST

ESINO OVEST

FABRO EST

FABRO OVEST

FELLA EST

FERONIA EST

FERONIA OVEST

FIRENZE NORD

FLAMINIA EST

FLAMINIA OVEST

FOGLIA EST

FOGLIA OVEST

FRASCATI EST

FRASCATI OVEST

GARGANO EST

GARGANO OVEST

GIOVE EST

GIOVE OVEST

GIOVI EST

GIOVI OVEST

IRPINIA NORD

IRPINIA SUD

LA LANTERNA EST

LA MACCHIA EST

LA MACCHIA OVEST

LA PIOPPA EST

LA PIOPPA OVEST

LAMBRO NORD

LAMBRO SUD

LARIO EST

LARIO OVEST

LE FONTI EST

LE FONTI OVEST

LE RISAIE OVEST

LE SALINE EST

LE SALINE OVEST

LEDRA EST

LEDRA OVEST

LUCIGNANO EST

LUCIGNANO OVEST

MARENGO NORD

MARENGO SUD

MASCHERONE EST

MASCHERONE OVEST

MASSERIA EST

METAURO EST

METAURO OVEST

MIGLIARINO NORD

MIGLIARINO SUD

MIRABELLA NORD

MIRABELLA SUD

MONFERRATO EST

MONFERRATO OVEST

MONTEFELTRO EST

MONTEFELTRO OVEST

MONTEPULCIANO EST

MONTEPULCIANO OVEST

MURGE EST

MURGE OVEST

NOVATE NORD

OFANTO NORD

OFANTO SUD

PERETOLA NORD

PERETOLA SUD

PIANI D'INVREA NORD

PIANI D'INVREA SUD

PIAVE EST

PIAVE OVEST

PICENO EST

PICENO OVEST

PO EST

PO OVEST

PONTE NELLE ALPI

PRENESTINA EST

PRENESTINA OVEST

RIOVIVO EST

RIVIERA NORD

RIVIERA SUD

RONCOBILACCIO EST

RONCOBILACCIO OVEST

RUBICONE EST

RUBICONE OVEST

S.CRISTOFORO NORD

S.DONATO EST

S.EUFEMIA EST

S.EUFEMIA OVEST

S.ILARIO NORD

S.ILARIO SUD

S.MARTINO EST

S.MARTINO OVEST

S.NICOLA EST

S.NICOLA OVEST

S.PELAGIO EST

S.PELAGIO OVEST

S.PIETRO

S.TRIFONE OVEST

S.ZENONE EST

S.ZENONE OVEST

SALARIA EST

SALARIA OVEST

SANGRO EST

SANGRO OVEST

SANTERNO EST

SANTERNO OVEST

SEBINO NORD

SEBINO SUD

SECCHIA EST

SECCHIA OVEST

SERRAVALLE NORD

SERRAVALLE SUD

SEZIA EST

SEZIA OVEST

SILLARO EST

SILLARO OVEST

SOMAGLIA EST

SOMAGLIA OVEST

STURA EST

STURA OVEST

TEANO EST

TEANO OVEST

TEVERE EST

TEVERE OVEST

TIRRENO EST

TIRRENO OVEST

TOLFA EST

TORRE ALEMANNIA SUD

TORRE CERRANO EST

TORRE CERRANO OVEST

TORRE FANTINE EST

TORRE FANTINE OVEST

TORTORETO EST

TORTORETO OVEST

TRE PONTI EST

TRE PONTI OVEST

TRIGNO EST

TRIGNO OVEST

TURCHINO EST

TURCHINO OVEST

TUSCOLANA EST

TUSCOLANA OVEST

VALLE SCRIVIA OVEST

VALTROMPIA NORD

VALTROMPIA SUD

VERBANO EST**VERBANO OVEST****VESUVIO NORD****VESUVIO SUD****VILLORESI EST****VILLORESI OVEST****VOMANO EST****VOMANO OVEST****VILLA COSTANZA PARCHEGGIO****NB: Le AdS possono essere integrate previa comunicazione all'appaltatore**

2. Le attività oggetto del contratto d'appalto si svolgeranno in aree di competenza della Direzione di Tronco e pertanto, il RUP deve trasmettere il presente documento alla Direzione AdS (che ha la disponibilità giuridica dei luoghi), al fine di completare il censimento di eventuali altre interferenze impiantistiche e ambientali oltre a quelle già individuate nel presente DUVRI. Le stesse potranno essere integrate e valutate in sia in fase di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento che in fase successiva riportandole all'interno degli specifici verbali quali: **Verbale di Modifica ed integrazione al DUVRI** e **Verbale di Riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività**, che costituiranno integrazione del DUVRI.

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

- Tutti coloro che entrano in cantiere sia sulla rete ASPI (nastro autostradale, piazzole, piste di stazione, aree di servizio, Direzione di Tronco) che in ambito extra autostradale devono avere una **dotazione minima obbligatoria di DPI (DRESS CODE ASPI)** da indossare in qualsiasi area di cantiere e durante qualsiasi attività lavorativa:
 - **Elmetto di protezione;**
 - **Indumenti ad Alta Visibilità in Classe 3 o equivalente (o combinazione adeguata di classe II);**
 - **Calzature Scarpe antinfortunistiche;**
 - **Occhiali di protezione.**

Per tutti gli altri DPI, si rimanda all'analisi degli elementi essenziali e ai rischi relativi alle lavorazioni, ad eccezione dei seguenti DPI che devono essere sempre previsti in considerazione del fatto che le attività vengono svolte in cantieri in ambito autostradale: **Otoprotettori, mascherine (Tipo FFP2) e guanti.**

Per i lavori all'aperto il personale deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (indumenti invernali o estivi sempre in classe 3) per mantenersi riparato sia dalle temperature rigide che da quelle calde.

- **Esporre la tessera di riconoscimento** corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, c. 8 del D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. **21, c. 1, lettera c)**, del suddetto decreto deve contenere anche l'indicazione del Committente (ai sensi dell'art. 5 della L. **136/2010**);
- **Evitare l'uso di cuffie o auricolari** per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori;
- E' vietato l'accesso in aree di cantiere non destinate all'attività oggetto del DUVRI. Qualora si ritenga necessario l'accesso a tali aree si deve preventivamente concordare l'intervento con il Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, definendo le modalità di accesso e il posizionamento di eventuali mezzi e/o attrezzature;
- Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presenti in area di servizio;
- Rispettare i limiti di velocità imposti dalla segnaletica presente in AdS o, se assente, procedere a passo d'uomo;
- Negli spostamenti a piedi, utilizzare di preferenza, dove presenti, i marciapiedi ;
- Non transitare o sostare nella vicinanza di mezzi d'opera e, in caso d'incrocio, dare la precedenza a quest'ultimi;
- Prestare attenzione ai dispositivi di segnalazione acustica e luminosa di eventuali mezzi d'opera in azione sui piazzali delle AdS;
- L'appaltatore delle aree oggetto delle attività del DUVRI deve assicurare l'applicazione delle misure di HOUSEKEEPING quali ad esempio:

- Si deve segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel presente DUVRI al **RUP**, in caso di possibile interferenza con personale ASPI o soggetti terzi;

ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – TRATTA

TABELLA 1 – RISCHI AMBIENTALI

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (elementi essenziali di cui al D. Lgs. 81/08- allegato XV.2)	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2		
Falde	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Corsi d'acqua (fiumi, fossati, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Banchine portuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Strade e viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Grandi infrastrutture (Aeroporti, idrovie, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Altri cantieri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Insedimenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori e altri inquinanti aerodispersi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Microclima	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Ordigni bellici inesplosi*	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

TABELLA 2 – RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2			
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di impatti con altri veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio interferenze con linee ferroviarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo*	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio derivanti dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di caduta di materiale dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di scivolamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di instabilità della parete e della volta nei lavori in Galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischi di incendio o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischi da elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di esposizione amianto**	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Rischio urti, colpi, impatti, compressioni, schizzi, schegge	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio tagli e punzonamento, impigliamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Rischio di condizioni metereologiche avverse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA

RISCHI RELATIVI ALL' AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	AMBITO	VALUTAZIONE
	Falde	VALUTATO NON PRESENTE
	Corsi d'acqua (fossati, fiumi, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Banchine portuali	VALUTATO NON PRESENTE
	Alberi	VALUTATO NON PRESENTE
	Manufatti interferenti o sui quali intervenire	VALUTATO NON PRESENTE
	Strade e Viabilità	<p>- Le modalità di accesso all'area oggetto dell'attività del DUVRI saranno concordate con chi ha la disponibilità giuridica dei luoghi,</p> <p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio: "Rischio investimento".</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Ferrovie	VALUTATO NON PRESENTE
	Grandi infrastrutture (aeroporti, idrovie, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti)	VALUTATO NON PRESENTE

	interrati, tubazioni, etc.)	
	Altri cantieri	VALUTATO NON PRESENTE
	Insedimenti produttivi	VALUTATO NON PRESENTE
	Rumore	<p>- Operando in ambito stradale, è presente il rumore di fondo dei veicoli degli utenti in transito;</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori e altri inquinanti aerodispersi	<p>L'Appaltatore deve essere informato in relazione al rischio come fattore esterno derivante da possibili fonti presenti nelle aree dove di svolgono le attività del DUVRI</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mascherine (da valutare in base alla tipologia di rischio); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Caduta di materiali dall'alto	
	Microclima	<p>In caso di temperature estreme e ambienti severi (Molto caldo o Molto freddo) si deve considerare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio Meteo; - Controllo della corretta idratazione nella stagione calda; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Abbigliamento alta visibilità adeguato alla stagione; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Ordigni bellici inesplosi	VALUTATO NON PRESENTE

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
----------	---------	-------------

	<p>Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di impatti con altri veicoli</p>	<p>Di seguito sono riportate le misure preventive e protettive in aggiunta a quanto già indicato nel capitolo 6 nel paragrafo: "Misure organizzative generali e obblighi e divieti".</p> <p>In caso di spostamento con autovetture all'interno del piazzale delle AdS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale e verticale presente; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale; <p>In caso di spostamenti a piedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prediligere marciapiedi e percorsi pedonali; <p>Per la salita e discesa dai mezzi in piattaforma è necessario seguire le seguenti istruzioni: E' obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'interno delle zone delimitate - Sul margine destro della carreggiata <p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.</p> <p>Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scendere possibilmente dal lato destro - Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra <p>In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia - Agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente
--	--	---

		DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio interferenze con linee ferroviarie	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio annegamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante l'attività di scavo	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio derivante dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di seppellimento negli scavi	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di caduta dall'alto	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di caduta di materiale dall'alto	- In caso di cantieri presenti nei piazzali delle AdS, l'Appaltatore deve evitare di: - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione;

		<p>- sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio di scivolamento	<p>Il rischio di scivolamento per l'attività del DUVRI può presentarsi nel percorso dall'area di parcheggio al fabbricato Food e, all'interno dello stesso, in caso di pavimento bagnato o con presenza di detersivi per la pulizia o altre sostanze che possano renderlo scivoloso.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi di incendio o esplosione	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio Elettrocuzione	VALUTATO NON PRESENTE

	Rischio produzione rumore	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione amianto	VALUTATO NON PRESENTE ----- ----- ○
	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Devono essere attuate le misure tecniche, organizzative e procedurali, per evitarne l'esposizione ai lavoratori. In particolare, si deve: - Limitare al minimo i lavoratori esposti, o potenzialmente esposti, al rischio; - Progettare adeguatamente i processi lavorativi, anche attraverso l'uso di dispositivi di sicurezza atti a proteggere dall'esposizione accidentale ad agenti biologici; - Adottare misure collettive di protezione ovvero misure di protezione individuali qualora non sia possibile evitare altrimenti l'esposizione; - Adottare misure igieniche per prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale di un agente biologico; DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza: ○ Cartellonistica; ○ Guanti protettivi; ○ Mascherina protettiva; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione; ○
	Rischio urti, colpi, impatti e compressioni, schizzi, schegge	○
	Rischio tagli e punzonamento, impigliamento	
	Rischio produzione	VALUTATO NON PRESENTE

	polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	
	Rischio di condizioni metereologiche avverse	VALUTATO NON PRESENTE

7. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

In riferimento al contrasto e al contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, l'Appaltatore sarà tenuto a osservare quanto disciplinato all'interno delle "Linee Guida ASPI" vigenti (rev. 03 di gennaio 2023) redatte sulla base dei contenuti dell'Ordinanza del 06-05-2022 del Ministero della Salute.

8. COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI

La stima dei costi è stata effettuata riferendosi all'ultimo aggiornamento di Elenchi Prezzi standard o specializzati (**Anas, Elenco prezzi Regionali, MOR, etc**) riferiti all'anno dell'AQ se non diversamente specificato dal RUP, ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

Costi sicurezza_Nuova gara Ente Monitoraggio Qualità						
	cod/Descrizione	u.m.	p.u. 2024	q.	Durata	tot.
DPI Di classe 3 da ottenere eventualmente anche dalla combinazione di più elementi di vestiario.	Giubbotto ad Alta Visibilità Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.040	cad	0,31 €	50	730	11.315,00 €
Misure di coordinamento: formazione ed informazione	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	24,12 €	100	2,00	4.824,00 €
Misure di coordinamento: riunione di coordinamento	Coordinamento Assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventuale all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore Codice prezzo SIC.05.01.001.b	ora	24,12 €	100	2,00	4.824,00 €
						20.963,00 €

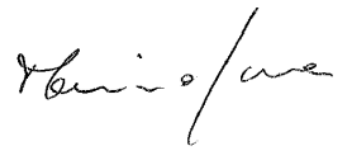
9. ALLEGATI

Si allegano i seguenti documenti:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento** (da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto);
- **Indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada** – ultimo aggiornamento;
- **Manuale Operativo - Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia** (Ultimo aggiornamento) che contiene al suo interno il DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002);

Luogo e data
Roma, 14.02.2025

Committente
Massimo Iossa



Per accettazione condivisione

Luogo e data
Roma, 14.02.2025

RUP
Mauro Polverini



Luogo e data

Datore di lavoro
(con disponibilità giuridica
dei luoghi – DT DI
COMPETENZA)

.....

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

Appaltatore (Datore di lavoro)

.....

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

Subappaltatore (Datore di lavoro)

.....

.....